

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

—◆—
*Area 7 - Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie
e Chiusura Programmi Comunitari*

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale"*;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.195 dell'11.05.2018 che approva il *"Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori"*;

VISTO il D.P. n.3502 del 31.05.2018 con cui viene revocato al dott. Falgares Vincenzo l'incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, di cui

al D.P. n. 715 del 16.02.2018, ed è conferito all'arch. Tornabene Dario l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di "Cooperazione territoriale europea";
- VISTA il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 04.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- VISTA la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n.267 del 7 ottobre 2014, n.293 del 13 ottobre 2014 e n. 281 del 18 novembre 2015 che approvano la bozza della proposta di Programma di cooperazione Italia Malta 2014-2020, e individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" così come approvato dalla Commissione Europea;
- VISTO il documento "*Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione*" trasmesso con posta ordinaria in data 12.02.2018 all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea nell'ambito della procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- VISTA la nota prot. n. 957 del 13.03.2018 con la quale l'AdA ha trasmesso la relazione finale sulla procedura di designazione delle Autorità del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta e il parere senza riserve emesso a norma dell'articolo 124, paragrafo 2, del Regolamento UE 1303/2013;
- VISTO l'appunto prot. n.6374 del 12.04.2018 "*Programmazione 2014/2020. Proposta di designazione delle Autorità del PC INTERREG V-A Italia-Malta: Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione*" trasmesso al Presidente della Regione, con il quale viene

chiesta l'approvazione, da parte della Giunta regionale di Governo, della designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta";

CONSIDERATO che sulla base di quanto descritto nel sopra citato documento "*Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione*", l'Area 7 Controlli, Repressioni frodi comunitarie e Chiusura dei programmi comunitari del Dipartimento regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione delle Piste di controllo per ogni gruppo di operazioni finanziarie previste dal Programma;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della Pista di controllo riguardante le operazioni a valere sugli Assi I, II e III, nonché a quelle relative sull'Asse IV, del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta;

CONSIDERATO che con rilievo n.102 del 19.06.2018, la Ragioneria Centrale della Presidenza ha restituito, non registrato, il decreto del Dirigente Generale n. 264/AVII dell'1.06.2018, osservando che venisse integrato con le leggi regionali in materia di bilancio finanziario regionale citate in premessa;

RITENUTO di dover procedere all'annullamento del DDG n. 264/AVII dell'1.06.2018;

D E C R E T A

Art.1 - Il decreto del Dirigente Generale n. 264/AVII dell'1.06.2018 è annullato.

Art.2 - E' approvata l'allegata Pista di controllo riguardante gli Assi I, II e III del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta - Tipologia di operazione: progetti di cooperazione (Macroprocesso acquisizione di beni e servizi), versione 1.0_maggio 2018.

Art.3 - E' approvata l'allegata Pista di controllo riguardante l'Asse IV del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta - Tipologia di operazione: progetti di cooperazione (Macroprocesso acquisizione di beni e servizi), versione 1.0_maggio 2018.

Art.4 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale per la Presidenza e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.italiamalta.eu . Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.

Art.5 - Il presente decreto sarà successivamente notificato all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

PALERMO, 11 LUG. 2018,



IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Tornabene

IL DIRIGENTE DELL'AREA 7
Giuseppe A. Indorante

